



Perché ho aderito e collaboro con l'ASE, condividendone l'ambizioso progetto?

L'ASE è una Libera Associazione che si prefigge di tutelare, sostenere e rispettare i fondamentali diritti dell'individuo in Europa.

L'individuo ovvero la persona, sia donna che uomo, nel suo evolversi come soggetto, cittadino del mondo, all'interno della società e dell'ambiente in cui vive.

L'ASE vuole essere un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico, apolitico, aconfessionale e senza scopi di lucro.

L'Associazione, anche grazie all'impegno di tante professionalità e di varie energie (avvocati, mediatori familiari, psicologi, medici psichiatri, sociologi, pedagogisti, assistenti sociali, insegnanti, biologi, esperti, consulenti, giuristi, tecnici etc.), intende realizzare, progetti di forte spessore sociale, affrontando tematiche, riguardanti anche la mia professionalità ed il mio quotidiano impegno nel sociale, quali: le Pari Opportunità tra uomo e donna, la Famiglia nel suo più ampio significato, la Società (anziani, minori, giovani, disabili etc) e l'Ambiente (ambiente, urbanistica, mobilità, sostenibilità, turismo etc.).

Tra i temi trattati, quello che in particolar modo mi è più caro e mi sta a cuore è quello della Famiglia.

La più importante risorsa della nostra odierna società così come lo è sempre stato anche nei secoli scorsi: la famiglia, storicamente istituzione politica prima che istituzione religiosa, ha subito nel corso dei secoli profondi mutamenti ed oggi afferma il suo diritto al cambiamento, trasformando e rivoluzionando l'arcaico concetto patriarcale.

Si sente spesso dire che la Famiglia, istituzione in continuo movimento, è in crisi: ma la crisi è un segno positivo, la leggendaria età dell'oro della famiglia non è mai esistita se non nell'immaginazione della nostra memoria.

La Famiglia oggi va costruita e non può essere di sicuro considerata un prodotto preconfezionato e unico. Oggi, tanti sono i tipi di famiglia e tutti ugualmente veri e validi, solo se fondati sull'amore. Non è infatti la famiglia che crea l'amore, è piuttosto vero il contrario: è l'amore che fa la famiglia.

Io credo fermamente che la Famiglia sia veramente la prima grande risorsa della nostra società e sono anche convinta che gli organi istituzionali nazionali e locali si debbano impegnare con adeguate politiche sociali a supporto e a sostegno della Famiglia e mai sostituirsi ad essa.

Altro imminente e tangibile problema è sicuramente anche il numero delle famiglie immigrate e l'incremento della popolazione immigrata sta segnando con forza molto superiore rispetto al passato l'esistenza di un problema di casa.

La nostra è pertanto una Società molto complessa in cui si assiste a sempre meno matrimoni e a sempre più separazioni, famiglie in difficoltà, affidi e tutele giuridiche ed ecco perché la necessità di porre in essere azioni di promozione del benessere e di prevenzione, la creazione di reti per le famiglie, di punti di riferimento, di luoghi, di associazioni propositive e a sostegno in cui si possano esprimere e trovare condivisione o comunque consulenza sulle difficoltà.

E' necessario pertanto impegnarsi e affidare alle istituzioni politiche nazionali e locali il compito di progettare un futuro di pari opportunità ed integrazione creando ottimali condizioni ambientali che incidono direttamente sulla qualità della vita individuale.